

le parole testuali riprodotte dalla *Neue Freie Presse* e dagli altri giornali viennesi.

Intanto vediamo che cos'è il famoso articolo 29. Nel Trattato gli articoli che riguardano il Montenegro sono sette, col primo dei quali è riconosciuta solennemente l'indipendenza del Principato dalla Sublime Porta e da tutte quelle altre parti contraenti che non l'avevano ammessa prima. L'articolo 29, uno di quelli che riguardano il Montenegro, è relativamente lungo. È l'articolo nel quale si parla dell'annessione di Antivari al Principato, della incorporazione di Spizza (una fortezza naturale che domina la baia di Antivari) alla Dalmazia, che stabilisce chiuso alle navi da guerra di tutti i paesi il porto di Antivari e incarica l'Austria-Ungheria della polizia marittima nella rada di Antivari, come sulle coste montenegrine, da esercitarsi mediante leggeri bastimenti guardacoste.

L'ultimo comma è del tenore seguente:

« Il Montenegro dovrà intendersi coll'Austria-Ungheria sul diritto di costruire e di mantenere attraverso il nuovo territorio montenegrino una strada ed una ferrovia ».

A questo articolo, in una parte del mondo politico Austro-Ungarico, si è dato sempre una interpretazione che non corrisponde nè alla lettera, nè allo spirito del Trattato. Poichè si vuol far credere che da questo articolo scaturisca da parte del Montenegro la necessità di intendersi con l'Austria per qualunque ferrovia o strada che intenda costruire. Una tale interpretazione è assolutamente erronea: non ha base. Nell'articolo è detto chiaro che si tratta di una strada sola, che può essere quella che attraverso il confine unirebbe i due Stati e nulla più. Non può pretendere l'Impero favori speciali in base a quell'ar-